



AREA I - AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: Giudice di Pace di Terni, Sentenza n. 107/2023 del 09.03.2023, n.r.g. 3498/2022:
Recupero crediti da lite nei confronti de [REDACTED]
Affidamento incarico e prenotazione di spesa a titolo di compenso professionale.

LA DIRIGENTE

Assistita dalla Responsabile della Struttura “*Affari Legali e Contenzioso*”;

Visti il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, lo Statuto dell’Ente e gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto decreto e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell’incarico di direzione dell’Area I “*Affari generali e del personale*”, conferito dal Segretario Generale con determinazione n. 15 del 24 febbraio 2026, l’adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Atteso che con la medesima determinazione è stato assegnato il budget direzionale per l’anno 2026;

Tenuto conto che il Giudice di Pace di Terni con la Sentenza n. 107/2023, a definizione del procedimento di cui al R.G. n. 3498/2022, ha condannato la società [REDACTED] in persona del l.r.p.t., al pagamento delle spese di lite in favore della Camera, liquidate, in € 700,00, oltre spese generali per € 105,00, C.P.A. per € 32,20, I.V.A. per € 184,18, per un totale di € 1.021,38;

Considerato che il debitore è stato reso edotto dell’obbligo di sostenere le spese di lite al momento della notifica della predetta Sentenza o, comunque, a seguito del deposito della stessa in pubblicazione presso la cancelleria del Tribunale che, pertanto, in base al combinato disposto degli artt. 1182, co. 3 e 1183 co. 1, c.c., il predetto avrebbe dovuto immediatamente attivarsi per adempiere al domicilio del creditore (art. 1182 c.c.), senza necessità di una richiesta di adempimento ai sensi dell’art. 1219, co. 1, n. 3, c.c.;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1282, co. 1, c.c., sul riferito importo maturano di diritto gli interessi corrispettivi, calcolati al tasso legale a decorrere dal momento in cui il credito è divenuto liquido ed esigibile;

Preso atto del perdurare della mora del debitore, nonostante le attività stragiudiziali di recupero delle somme svolte dalla Camera;

Ravvisata, pertanto, la necessità di conseguire quanto di spettanza attraverso la notifica dell'atto di precetto e l'eventuale successiva azione di esecuzione forzata, previa effettuazione degli accertamenti necessari, tra cui l'istanza ex art 492bis c.p.c.;

Atteso che non vi è alcun dipendente abilitato alla professione di avvocato iscritto nell'Elenco Speciale;

Visto l'Elenco dei professionisti, predisposto a seguito dell'avviso pubblicato in data 21.11.2024 e valido dal 01.01.2025 al 31.12.2027, nella cui sezione Civilisti è iscritto l'Avv. Vito Parenti;

Vista la procura alle liti per il patrocinio dell'Ente nel procedimento di cui in narrativa in favore dell'Avv. Vito Parenti, con studio in Roma, Via Luigi Luciani n. 1, sottoscritta dal Segretario Generale, competente per Statuto al rilascio della stessa;

Visto il preventivo, acquisito con prot. n. 0185053 E del 11.09.2026 con il quale l'Avv. Vito Parenti ha quantificato il compenso per la propria prestazione professionale in € 220,00 a titolo di onorari, oltre spese generali, IVA e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto, oltre € 75,00 per spese vive per il deposito dell'istanza ex art. 492 bis c.p.c., a cui dovranno essere aggiunti € 43,00 per contributo unificato ed € 27,00 per diritti di cancelleria per poter procedere con il pignoramento presso terzi;

Ritenuta congrua la richiesta alla luce dei parametri fissati dal D.M. 10.03.2014 n. 55;

Visti l'art. 56, co. 1, lett h), d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) che disciplina i contratti esclusi nel settore legale, nonché l'art. 13 del Codice, che richiama l'applicazione dei principi enunciati negli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Codice;

Tenuto conto di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la Sentenza n. 2776/2025 pubblicata il 02.04.2025;

Atteso che anche per i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici, nel cui novero rientra il singolo incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in una specifica controversia giudiziale, è necessario acquisire il CIG a fini di tracciabilità e che, pertanto, al presente incarico è stato attribuito il CIG: BD0DA07168;

Rilevato che il presente affidamento non è soggetto al versamento del contributo ANAC secondo quanto stabilito con Delibera della stessa Autorità n. 524 del 22.12.2025;

DETERMINA

- di affidare all'Avv. Vito Parenti con studio in Roma, Via Luigi Luciani n. 1, l'incarico di procedere per conto della Camera nei confronti della società [REDACTED] in persona del suo l.r.p.t. al recupero dei crediti da lite liquidati dal Giudice di Pace di Terni con la Sentenza n. 107/2023 del 09.03.2023, n.r.g. 3498/2022, per i motivi di cui in narrativa, eleggendo domicilio presso il suo studio;
- l'utilizzo delle somme previste nel suddetto budget in ragione di € 220,00 a titolo di onorari, oltre spese generali, IVA e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto, oltre € 75,00 per spese vive per il deposito dell'istanza ex art. 492 bis c.p.c., a cui dovranno essere aggiunti € 43,00 per contributo unificato ed € 27,00 per diritti di cancelleria per poter procedere con il pignoramento presso terzi oltre rimborso spese generali, IVA e CPA, per la liquidazione del compenso, a ricevimento fattura, a favore dell'Avv. Vito Parenti.

La spesa complessiva di € 466,01 viene imputata sul centro di costo n. A037 "Affari Legali e Contenzioso", mastro n. 3250 "PRESTAZIONE DI SERVIZI", Conto n. 325043 "Oneri Legali e Notarili", che presentano la necessaria disponibilità, mediante assunzione di prenotazione n. 648/2026.

LA DIRIGENTE
Greta SCAPIGLIATI

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
Laura LUCIOLI

“Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.”